

HOME > NOTIZIE

DAL 25 FEBBRAIO IN MOSTRA A ROVIGO

RENOIR IN ITALIA, UNA RIVOLUZIONE IN NOME DEL CLASSICO

Pierre-Auguste Renoir, *Après le bain*, 1876 | Courtesy Belvedere, Vienna

FRANCESCA GREGO

24/02/2023

Rovigo - "Il problema dell'Italia è che è troppo bella. Le strade italiane sono gremitte di dei pagani e personaggi biblici. Ogni donna che allatta un bambino è una Madonna di Raffaello!", scriveva Pierre-Auguste Renoir nel 1881, quando, raggiunta la piena maturità artistica, intraprese un viaggio nel Belpaese alle radici dell'arte occidentale. Se a Venezia vide per la prima volta Tiepolo e Carpaccio, a Napoli scoprì le meraviglie della pittura pompeiana e Capri lo conquistò con la bellezza dei suoi paesaggi. Ma nulla lo colpì come Roma, splendente di luce e di tesori del Rinascimento: in primis gli affreschi di Raffaello a Villa Farnesina, mirabili per "la semplicità e la grandezza".

Da domani, sabato 25 febbraio, fino al 25 giugno, la mostra **Renoir. L'alba di un nuovo**

Tweet

Salva

VEDI ANCHE



PADOVA | DAL 14 FEBBRAIO AL 4 GIUGNO AL CENTRO ALTINATE SAN GAETANO

FRIDA KAHLO E DIEGO RIVERA. A PADOVA, PER LA MOSTRA DI SAN VALENTINO



ROMA | A ROMA DAL 18 MARZO AL 15 OTTOBRE

"INFINITO" PISTOLETTO. 60 ANNI DI CARRIERA IN MOSTRA AL CHIOSTRO DEL BRAMANTE



MONDO | DAL 3 FEBBRAIO IN UNA GRANDE MOSTRA

KLIMT E I PIONIERI DEL MODERNO. UN INCONTRO DA SCOPRIRE A VIENNA



TORINO | A PALAZZO BAROLO DAL 4 FEBBRAIO AL 7 MAGGIO

IL SOGNO DI LADY FLORENCE PHILLIPS FA TAPPA A TORINO. IN MOSTRA I CAPOLAVORI DELLA IOHANNESBURG ART



GLI APPUNTAMENTI DAL 6 AL 12 FEBBRAIO

LA SETTIMANA DELL'ARTE IN TV, DA CORREGGIO AGLI IMPRESSIONISTI



MONDO | DAL 6 MAGGIO AL 30 LUGLIO A LONDRA

SULLE TRACCE DI FRANCESCO. ALLA NATIONAL GALLERY SETTE SECOLI DI STORIA DELL'ARTE RACCONTANO IL SANTO CLASSICO

classicismo racconterà l'incontro folgorante tra l'Italia e il maestro dell'Impressionismo, la cui pittura uscì profondamente rinnovata da questa esperienza. I visitatori di Palazzo Roverella avranno occasione di ammirare 47 opere del pittore giunte a Rovigo da collezioni italiane e internazionali, a confronto con i giganti del passato che lo ispirarono - Carpaccio, Tiziano, Romanino, Rubens, Tiepolo, Ingres, tra gli altri - nonché contemporanei come Boldini, De Nittis, Zandomenighi - i cosiddetti *italiens de Paris* - e artisti di generazioni successive (De Chirico, De Pisis, Carrà...), da scoprire in stuzzicanti paralleli.

[VEDI TUTTE LE NOTIZIE >](#)

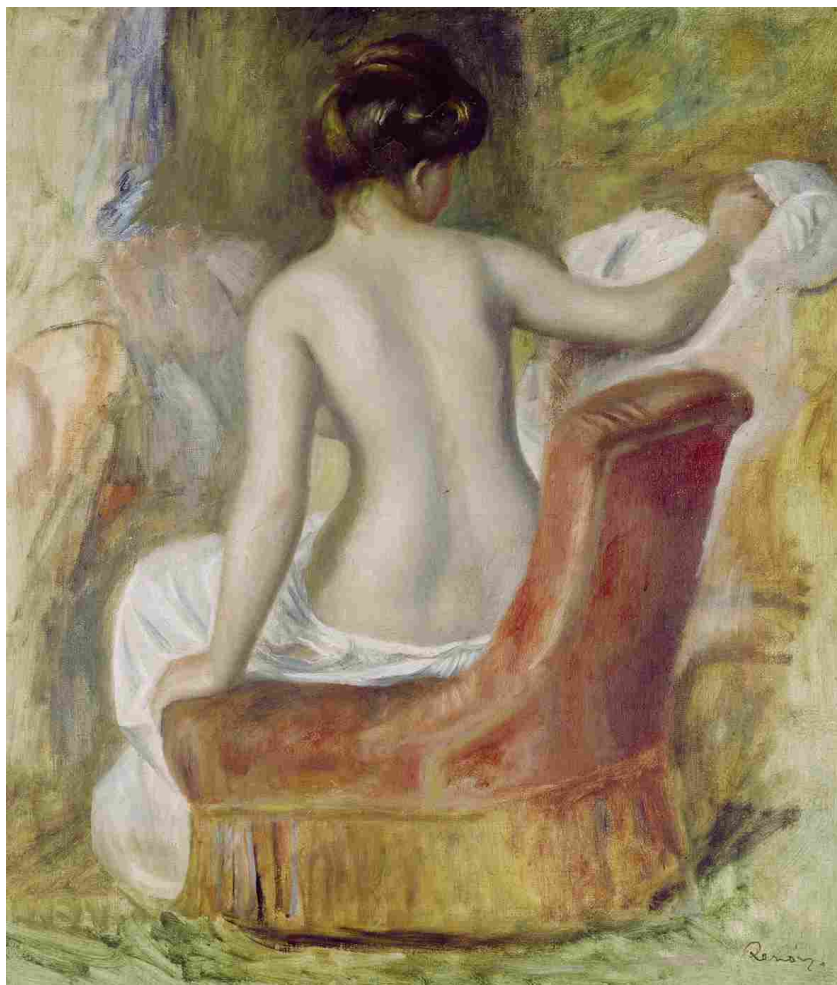


Tweets di @ARTEit



Bruno Saetti, *Bambina sul cavalluccio (Mia figlia)*, 1932 | Courtesy Collezione Banco BPM | © Archivio Fotografico nco BPM

Dulcis in fundo, una chicca cinematografica firmata da Jean Renoir, figlio del pittore e celebre regista: in un film del 1936, il raro *Una gita in campagna*, Jean rese omaggio al padre evocando in eleganti inquadrature le scene e le atmosfere dei suoi dipinti. Nell'ultima sala della mostra sarà possibile ammirare in versione restaurata alcuni brani significativi della versione originale del film, con sottotitoli in italiano.



Pierre-Auguste Renoir, *Nu au fauteuil*, 1900 | Courtesy Kunsthhaus, Zurigo

A Palazzo Roverella scopriremo un Renoir diverso dal solito, lontano dalla stagione impressionista con la quale siamo abituati ad associarlo: un Renoir monumentale, sontuoso e pacato al tempo stesso, "modernamente classico" anche se in modo tutto suo. Come spesso accade, tutto ebbe inizio da una crisi. A quarant'anni suonati, il grande pittore decise che l'Impressionismo aveva fatto il suo tempo. Alla ricerca di nuove strade, pensò di guardare indietro, verso la grande arte italiana. E per la sua pittura fu una rivoluzione. Ripercorrendo le tappe del Grand Tour del maestro in parallelo con la sua evoluzione artistica, la mostra ne racconterà crisi e rinascita, indagandone le sorprendenti conseguenze.



Armando Spadini, *La famiglia a Villa Borghese*, 1912-1913, Collezione Banco BPM | © Archivio Fotografico Banco BPM

“Fondendo la lezione di Raffaello e quella di Jean-Auguste Dominique Ingres, Renoir recupera un disegno nitido e un’attenzione alle volumetrie e alla monumentalità delle figure”, spiega il curatore Bolpagni. Prendendo le distanze dall’Impressionismo con una scelta controcorrente, Renoir persegue - in netto anticipo sui tempi - quella “moderna classicità” che sarebbe stata l’obiettivo di pittori e scultori almeno trent’anni dopo.



Giuseppe De Nittis, *L'amaca*, 1884 | Courtesy Raccolta Frugone, Genova

“Dipingendo in un possente stile neo-rinascimentale - racconta ancora il curatore Bolpagni - dove i toni caldi e scintillanti mutuati dal tardo Tiziano e da Rubens, così come dai settecenteschi Fragonard e Watteau, si coniugavano con i riferimenti a un’iconografia mitica e classicheggiante, Renoir anticipava il ritorno all’ordine” degli anni Venti e Trenta del XX secolo: “Un aspetto della sua produzione che non è stato sufficientemente messo a fuoco: quella che superficialmente è apparsa come un’involuzione era in realtà una premonizione di molta della pittura che si sarebbe sviluppata tra le due guerre”.



Pierre-Auguste Renoir, *La baigneuse blonde*, 1882 | Courtesy Pinacoteca Agnelli, Torino

Leggi anche:

- [Dieci \(e più mostre\) da non perdere in Europa nel 2023](#)
- [In Costa Azzurra con Monet: una grande mostra celebra il pittore della luce](#)
- [Degas e la grafica, una storia da scoprire a Napoli](#)

RAFFAELLO · TIZIANO · PALAZZO ROVERELLA · ROVIGO · TIEPOLO · RUBENS · PIERRE-AUGUSTE RENOIR · BOLDINI · INGRES · VITTORE CARPACCIO · JEAN RENOIR · PAOLO BOLPAGNI · MOSTRE 2023



COMMENTI

ARTISTI

GIORGIO DA CASTELFRANCO
(GIORGIONE)

OPERE

CAPPELLA PICCOLOMINI
CHIESA DI MONTEOLIVETO O
SANT'ANNA DEI LOMBARDI

LUOGHI

TEATRO CARLO FELICE
GENOVA

NOTIZIE	MOSTRE	GUIDE	INFO
<p>MILANO 24/02/2023</p> <p>Milano si accende per MuseoCity, la festa della cultura che illumina</p> <p>ROMA 23/02/2023</p> <p>Negli abissi dell'istinto. Alle Terme di Caracalla Yuval Avital svela il suo "Mysterion"</p> <p>MILANO 23/02/2023</p> <p>Trent'anni di Bill Viola in un viaggio interiore a Palazzo Reale</p> <p>LEGGI TUTTO ></p>	<p>Dal 14/02/2023 al 04/06/2023</p> <p>PADOVA CENTRO CULTURALE ALTINATE SAN GAETANO</p> <p>FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA</p> <p>Dal 11/02/2023 al 10/04/2023</p> <p>VENEZIA GALLERIA INTERNAZIONALE DI ARTE MODERNA - CA' PESARO</p> <p>Marco Petrus. Capricci veneziani</p> <p>Dal 08/02/2023 al 16/07/2023</p> <p>TORINO GALLERIE D'ITALIA</p> <p>JR - Déplacé e-s</p> <p>LEGGI TUTTO ></p>	<p>VICENZA MONUMENTO</p> <p>Palazzo Thiene</p> <p>VENEZIA MONUMENTO</p> <p>Ponte di Rialto</p> <p>BOLOGNA OPERA</p> <p>Moltiplicazione dei pani e dei pesci</p> <p>TORINO OPERA</p> <p>Rifugio Antiaereo</p> <p>LEGGI TUTTO ></p>	<p>Chi siamo</p> <p>Manifesto</p> <p>Canali e APP</p> <p>I nostri partner</p> <p>Comunicati stampa</p> <p>Contatti e crediti</p>

Dati societari | Note legali | Privacy e cookies

ARTE.it è una testata giornalistica online iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma al n. 292/2012 | Direttore Responsabile Luca Muscarà | © 2023 ARTE.it | Tutti i diritti sono riservati